

Servitec innova anche il sito

Da sito web tradizionale, ovvero statico quantunque sempre aggiornato, a portale attivo e decisamente più completo, immediatamente fruibile in ogni sua voce, dotato di chiavi di lettura efficaci che rimandano con grande rapidità alla sezione di proprio interesse. La navigazione sull'interfaccia internet di Servitec (www.servitec.it) diventa accattivante, offrendo già sulla home page, opportunamente rivisitata, un quadro completo delle attività dalla società del polo tecnologico di Dalmine. Diverse le novità attese dagli utenti che accedono abitualmente ai contenuti informativi; una interessante scoperta per coloro i quali vorranno iniziare a conoscere Servitec e il Point, facilitati dalla chiarezza della proposta, in linea con i più aggiornati siti web. Innanzitutto la fase di registrazione, non prevista nella versione precedente, che permette all'utente accreditato di visualizzare e scaricare gratuitamente materiale tecnico scientifico pubblicato sia da Servitec che dai laboratori presenti al Point di Dalmine, come pure materiale e news relative alla normazione UNI EN ISO. Inoltre è possibile registrarsi ad eventi/seminari/corsi organizzati da Servitec al Point e conoscere in tempo reale le ultime notizie in tema di innovazione tecnologica (in tutti i settori di applicazione/

La società che gestisce il Polo tecnologico di Dalmine in rete con un rinnovato portale che garantisce una navigazione facilitata e un rapido accesso ai contenuti

Meroni: "Più visibilità agli ospiti del Point e alle loro tecnologie"

La pubblicazione in rete del nuovo portale si inserisce nel programma di rinnovamento dell'immagine attuato da Servitec da due anni a questa parte - dichiara **Simone Meroni**, consigliere delegato -. Un sito più facilmente accessibile, navigabile, in grado di rappresentare esaurientemente la realtà del polo tecnologico di Dalmine fin dalla pagina di apertura, sviluppato per dare maggiore visibilità agli ospiti del Point e alle tecnologie da essi sviluppate e per agevolare l'incontro tra aziende e mondo esterno. Grande evidenza è stata data alla sezione delle news, che riportano le attività in corso e quelle in programma, fornendo aggiornamenti tempestivi su bandi, leggi e discipline. Un forte richiamo è rappresentato dal materiale informativo pubblicato sul sito, relativo ai contenuti di seminari e ricerche, che può essere scaricato agevolmente, compreso il link al Network Laboratori, la piattaforma che racchiude anni di risultati che l'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici ha deciso di adottare a benefici di tutti i propri affiliati.

ambiti produttivi). In questa nuova versione è stato dedicato più spazio agli ospiti del Point che hanno a disposizione una bacheca dove far

conoscere le ultime novità e applicazioni, risultato delle loro ricerche, e una Intranet (non accessibile agli utenti esterni, neppure se registrati)



attraverso cui dialogare come in un forum. Il portale è stato progettato con il supporto di una società ospite del Point, utilizzando una tecnologia open source, che permette di implementare un CMS (content management system) in grado di soddisfare le esigenze più specifiche. Tale piattaforma, utilizzata da più di 500.000

portali nel mondo, ha raggiunto un grado di solidità ed affidabilità estremamente elevato. Grazie a questo strumento Servitec è quindi in grado autonomamente di gestire dinamicamente i contenuti (sia testuali che grafici) del portale stesso, riducendo drasticamente i costi di setup e mantenimento del portale.

Il fotovoltaico bussa alla porta delle aziende artigiane

La competitività poggia su alcuni parametri di riferimento basilari, primo fra tutti la gestione ottimizzata delle risorse. E l'energia, più specificamente la produzione elettrica per il settore manifatturiero e artigianale, rappresenta una voce che incide fortemente sul bilancio aziendale. L'Associazione Artigiani di Bergamo ne ha preso atto da tempo, rilanciando una collaborazione in chiave strategica con Servitec e promuovendo con la stessa società del Polo tecnologico di Dalmine un convegno, svoltosi nella giornata di apertura di Edil 2010 alla Fiera di Bergamo, per mettere a fuoco l'analisi economica di un investimento fotovoltaico. Lo Sportello Energia dell'Associazione Artigiani Bergamo, con la collaborazione di Servitec, garantisce il supporto per la scelta della soluzione tecnologica migliore per l'installazione di un impianto fotovoltaico, attraverso un'analisi di convenienza economica basata su una serie di valori, tra cui: potenza di progetto, ore equivalenti di progetto, onere di connessione alla rete, costo unitario del campo fotovoltaico, incentivo, fabbisogno medio mensile, costo unitario netto dell'energia, deperimento dei moduli, onere di manutenzione e sorveglianza. In apertura dei lavori Giacinto Giambellini, responsabile innovazione dell'Associazione Artigiani, ha ricordato come molte aziende del comparto abbiano caratteristiche energivore e siano particolarmente interessate alla sostenibilità ambientale ed economica di un impianto fotovoltaico. "In quanto impiantisti - ha aggiunto - siamo al servizio dell'utente e produttore finale. La collaborazione tra Associazione Artigiani e Servitec riveste valore strategico per poter fornire un servizio adeguato alla visione attuale dell'energia". Collaborazione che

Edil 2010 ha ospitato un convegno in cui è stato illustrato come determinare le migliori condizioni del Conto Energia



Simone Meroni, consigliere delegato di Servitec, giudica importante, sia perché riguarda l'Associazione Artigiani, ovvero uno dei soci fondatori del polo per l'innovazione tecnologica di Dalmine, sia perché consente di svolgere la mission, orientata a far spendere meno, insegnare a consumare meno, suggerire come consumare meglio. "Considerato che il Tempo di Ritorno Attualizzato dell'investimento si aggira intorno ai dieci anni, è necessario calcolare quando l'impianto sarà in grado di autosostenersi economicamente, ovvero procedere al computo del bilancio economico inteso come differenza tra i ricavi e i costi generali dell'iniziativa - ha spiegato Carlo Carsana, direttore tecnico di Servitec - Il meccanismo di incentivazione attualmente in essere, denominato Conto Energia, prevede l'erogazione

di un corrispettivo su tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e misurata da un contatore fiscale posto a valle dell'inverter, il dispositivo che converte l'energia fotovoltaica da continua ad alternata. Si tratta di un incentivo erogato per 20 anni dallo Stato tramite il Gestore dei Servizi Elettrici, sulla produzione elettrica e non sul consumo, in funzione della potenza dell'impianto (suddivisa in tre scaglioni) e della soluzione architettonica adottata: non integrata, parzialmente o totalmente integrata. Il valore economico dell'incentivo diminuisce passando dal primo al terzo scaglione di potenza, mentre aumenta passando dalla soluzione architettonica non integrata a quella integrata". L'incentivo entrato in vigore nel 2007 ha determinato l'entrata in funzione di 69.530 impianti pari ad una poten-

za di 1.009.022 kw. In provincia di Bergamo si contano 1.589 impianti per 18.596 kw di potenza nominale complessiva. Gli attuali incentivi sono in vigore fino al 31 dicembre 2010, oltre questa data la bozza di proposta prevede una progressiva riduzione della loro entità. Dal 1° gennaio 2011 sarà attivo un altro conto energia, basato su tre scaglioni quadrimestrali e per ogni anno successivo la quota degli incentivi si ridurrà del 6%. In altri termini, chi è interessato al fotovoltaico deve attivarsi subito. Peraltro, la bolla speculativa edilizia in Spagna ha determinato la disponibilità di una grande quantità di pannelli in policristallino non utilizzati nella penisola iberica con conseguente calo dei costi nell'ordine del 40 per cento. Così si sono determinate condizioni davvero favorevoli. "L'imprenditore deve avere costi certi su investimento e tempi di ammortamento - ha sottolineato Giambellini - I parametri impostati da Servitec consentono di sviluppare un quadro chiaro e dettagliato del conto energia". Da parte sua Giambellini ha convenuto che nella scelta del pannello fotovoltaico bisogna tenere conto della disponibilità di manutenzione e gestione dell'inverter da parte dell'installatore che possa garantire rapidità di intervento, e per questo motivo è fondamentale il servizio post-vendita garantito. "L'obiettivo - ha concluso Angelo Carrara, presidente dell'Associazione Artigiani - è la creazione di una rete di collaborazione tra progettisti, produttori ed installatori di impianti, che coinvolga anche gli utilizzatori finali secondo una visione responsabile quanto più allargata".

**Dal 17 al 20 maggio
alla Fiera di Roma**

**Servitec
con Apsti
al "Forum PA"**

APSTI, l'associazione dei parchi scientifici e tecnologici, sarà presente al Forum della Pubblica Amministrazione, che quest'anno è caratterizzato particolarmente dai temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - in programma alla Fiera di Roma dal 17 al 20 maggio, con uno stand che fungerà da punto d'incontro per presentare la realtà associate che operano sul territorio italiano ed aprire una finestra di dialogo con enti ed istituzioni. Servitec sarà presente nello spazio espositivo comune nella quattro giorni di manifestazione fornendo ampia visibilità ai servizi offerti alle imprese anche dagli ospiti del Point di Dalmine e portando all'attenzione le attività avanzate in svolgimento nei rispettivi ambiti di specializzazione. I momenti salienti della presenza di APSTI al Forum PA di Roma sono concentrati nella giornata di mercoledì 19 maggio, quando al mattino, dalle 10 alle 12:30 nella sala S del padiglione 7, è in programma il convegno sul tema "Innovazione e trasferimento tecnologico: l'esperienza dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani", durante il quale si parlerà anche del Network Laboratori, la piattaforma di conoscenze sviluppata da Servitec che si avvia a diventare base comune condivisa da tutti i parchi scientifici e tecnologici italiani. Nel pomeriggio del 19 maggio si svolgerà l'Assemblea dell'APSTI.

“Con Bergamo Formazione sinergie efficaci”

Servitec e l'azienda speciale della CdC hanno sancito un rapporto di collaborazione in chiave strategica per favorire lo sviluppo dell'innovazione tecnologica delle imprese presenti nei propri centri operativi

Bergamo Formazione, azienda speciale della Camera di Commercio, e Servitec hanno sottoscritto il 29 marzo scorso una convenzione che permette di integrare e sviluppare insieme iniziative ed attività a supporto delle imprese in chiave strategica ed innovativa, nel solco della missione di entrambe le società, impegnate a favorire lo sviluppo e il rafforzamento del tessuto economico locale. La convenzione, firmata dal consigliere delegato di Servitec, Simone Meroni, e dal direttore di Bergamo Formazione, Cristiano Arrigoni, fa seguito all'apertura, nell'ambito del Centro Formativo per la Creazione d'Impresa che opera a Brembate Sopra sotto l'egida dell'azienda camerale, della nuova sezione

tecnologica accanto a quelle generica e turistica. “Da sette anni Bergamo Formazione sostiene la creazione e lo sviluppo delle nuove attività imprenditoriali, dal 2007 in modo intensivo attraverso il proprio incubatore di Brembate Sopra – spiega Cristiano Arrigoni - Dopo aver visto nascere una settantina di imprese, la struttura ha raccolto l'esigenza di approfondire ancor di più i temi dell'innovazione tecnologica. Per questo motivo si è ritenuto opportuno attivare una collaborazione sinergica e dinamica in chiave territoriale con Servitec, sia per quanto concerne l'utilizzo di spazi, sia nell'intento di affrontare le tematiche strettamente legate alle nuove tecnologie da cui dipendono sempre più le



Cristiano Arrigoni, direttore di Bergamo Formazione

fortune di ogni sistema economico. Il Centro Formativo per la Creazione d'Impresa di Brembate di Sopra – prosegue Arrigoni - ha la funzione di far germogliare nuove idee imprenditoriali e sostenere quelle già esistenti, supportandone la crescita. Diventa fondamentale la fase post-incubazione, che richiama espressamente il ruolo di Servitec. Unire le funzioni dei due centri risponde alla logica di fornire servizi più estesi, interpretando nel modo

migliore ed immediato i bisogni di sviluppo tecnologico ed innovazione. Con questo accordo si realizza un percorso che va dallo start up delle idee ai processi più avanzati, integrabili attraverso collaborazioni imprenditoriali e attività consulenziali”.

Il protocollo d'intesa che lega Bergamo Formazione e Servitec si propone di dare impulso alla diffusione delle attività di ricerca e sviluppo a livello di piccole e medie imprese; ideare, pro-

gettare ed organizzare interventi formativi avanzati sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico; collaborare per lo sviluppo di studi e ricerche, nonché progetti di ricerca scientifica e tecnologica, e per fornire alle aziende presenti nell'Incubatore d'Impresa una serie di servizi ad alto contenuto tecnologico. All'accordo di massima ne potranno seguire altri specifici, finalizzati allo sviluppo di ulteriori attività di interesse comune. “L'accordo soprappiù con Bergamo Formazione è un capitolo fondamentale per la crescita delle imprese che, sempre più numerose, vedono nell'innovazione la leva su cui agire per affermare i propri prodotti e servizi – sottolinea Simone Meroni – Servitec assiste gli ospiti del Point di Dalmine facilitando l'incontro tra domanda e offerta di innovazione. Un processo che necessita di aperture e confronto estesi alle realtà territoriali avanzate, di cui l'Incubatore d'Impresa di Brembate Sopra rappresenta una componente qualitativamente importante”.

**Al Point focus
sul touchscreen**

Oltre la tastiera

Immaginare un'azienda che gestisca i suoi reparti attraverso una rete di computer senza mouse e tastiera non può e non deve stupire. L'informatica aziendale è destinata ad orientarsi verso una maggiore facilità di utilizzo dei sistemi abbinata alla bellezza estetica. Ciò per effetto di ricaduta della tecnologia touchscreen, esplosa con l'avvento dei telefoni mobili smartphone e pronta a migrare massicciamente nelle reti di gestione aziendale. E' il quadro emerso dal convegno sul tema “Gestione della produzione: dall'acquisizione dei dati al controllo di processo”, promosso da Duke e svoltosi giovedì 15 aprile al Business Center del Point di Dalmine. L'evoluzione del mercato e delle esigenze di gestione della produzione portano le imprese a raffinare continuamente i processi produttivi e le metodologie di gestione – spiega Mario Ortensi di Duke Italia - L'informatica mette a disposizione strumenti avanzati indispensabili sia per il controllo dei processi produttivi interni che per la gestione della supply chain, allo scopo di ottenere una riduzione di costi ed una maggiore fluidità della logistica globale. Ora si stanno affacciando sul mercato nuove importanti tecnologie che faciliteranno le comunicazioni uomo-macchina rendendo sempre più facile ed efficace l'uso del computer in ambiente produttivo e in magazzino”. Un nuovo modo di interagire con il computer, più semplice e diretto, dove basterà il contatto delle dita per accedere ai contenuti e ai canali di navigazione. Nel lungo processo di modernizzazione delle imprese si profila una nuova fase evolutiva. Fino a questo momento “gli informatici” hanno cercato di portare le loro “tastiere” ed i loro terminali nelle imprese. Non sempre le tastiere, complete di mouse e con i classici modi di comunicare con menu a tendina, si sono dimostrate essere la soluzione più pratica ed ergonomica in un ambiente direzionale o un ambiente operativo. Normalmente sono stati i tecnici del software a progettare le modalità d'uso dei computer, dettando i significati dei tasti, stabilendo le barre e i menu a discesa non sempre tenendo presente le necessità dell'utilizzatore. Da qualche tempo sta diffondendo marcatamente la coscienza della “human engineering” e della necessità di interfacce più facili più intuitive da usare. La disponibilità a costi ragionevoli di flat-screen di grandi dimensioni e di nuovi software (uno per tutti, Silverlight di Microsoft) rende possibile una evoluzione del mercato che potrebbe trovare applicazione anche in questi ambienti, permettendo in un futuro molto prossimo di ricercare documenti, muovere carte e macchine senza l'uso del mouse e o della tastiera.

Studenti in visita al Point



Servitec ha ospitato due delegazioni di studenti e docenti dell'Università di Bergamo (foto sopra) e dell'Istituto Tecnico Mozzali di Treviglio (foto sotto), ai quali è stata presentata la realtà del Point e le attività di ricerca e innovazione nelle diverse discipline. La prima visita è stata svolta da un gruppo di 26 studenti dell'istituto trevigliese nell'ambito del progetto “Learning Week”, coordinato da Sistemi Formativi Aziendali di Confindustria Bergamo, e ha riguardato approfondimenti in tema di energie rinnovabili, con particolare attenzione agli impianti fotovoltaici. L'ing. Giancarlo Merisio ha ripercorso l'esperienza di Servitec maturata nel settore energetico ed illustrato l'attività sperimentale applicata al settore dell'edilizia innovativa, delle aziende agricole e a beneficio delle piccole e medie imprese relativamente all'ottimizzazione dei consumi e alla scelta della fornitura più conveniente. L'incontro si è concluso sul tetto di un edificio del Point dove sono installati gli impianti fotovoltaico e solare termico utilizzati per la raccolta dei dati sperimentali. Agli studenti dei corsi di “Archivistica pubblica contemporanea” e di “Informatica per le discipline umanistiche” dell'Ateneo bergamasco, accompagnati dai docenti Juanita Schiavini e Mauro Cadei è stata offerta l'opportunità di confrontarsi con l'istituzione di innovazione e sviluppo tecnologico, soprattutto in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali, e di entrare in contatto con Archivist e Seratea, società ospiti del Point, due realtà all'avanguardia nei servizi di comunicazione e archiviazione elettronica, prendendo conoscenza dello stato di adeguamento della PA alla normativa vigente in materia. Due esperienze che hanno riscosso grande interesse da parte di tutti gli studenti coinvolti confermando nei docenti la necessità di promuovere educational in grado di misurarsi con le attività più avanzate. La prossima visita, in programma a fine aprile, sarà dell'Istituto Cesare Pesenti.



GLI APPUNTAMENTI

■ ADACI incontra gli esperti dell'energia

ADACI (Associazione Italiana di Management degli Approvvigionamenti) con i GAM (Gruppi Analisi di Mercato) e in collaborazione con Servitec, organizza per **giovedì 6 maggio**, dalle 14:30 alle 17:30 nella sede del Point di Dalmine, un incontro dedicato all'impiego del fotovoltaico nelle aziende manifatturiere. Il tema, affidato agli interventi di Simone Meroni e Carlo Carsana, rispettivamente consigliere delegato e direttore tecnico di Servitec, richiama le soluzioni orientate al risparmio energetico nelle imprese e il monitoraggio e rendimento dell'investimento da sostenere per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

Le iniziative promosse dai Gruppi Analisi di Mercato di ADACI non sono dei seminari, ma incontri nei quali condividere esperienze. I partecipanti hanno, inoltre, l'opportunità di valutare i risultati del monitoraggio mensile on-line MVC - IL MERCATO VISTO DA CHI COMPRA (<https://private.linkacquisti.net/adaci>) e contribuire ad alimentarlo inserendovi voci merceologiche di loro interesse. La partecipazione ai GAM è gratuita previa iscrizione da inoltrare alla e-mail della Segreteria della sezione ADACI Lombardi/Liguria (sez.lombardia@adaci.it). Il sito www.approvvigione.com contiene l'archivio dei resoconti, delle relazioni ed in generale dei documenti presentati ai GAM, nonché delle sessioni di rilevazione mensili di MVC - Il Mercato Visto da Chi Compra, inclusi i files di osservazioni e commenti.

■ Gestione dell'energia, la normativa Uni

“I sistemi di gestione dell'energia” sarà il tema del seminario gratuito, realizzato in collaborazione di Confindustria Bergamo e Associazione Artigiani di Bergamo che si terrà giovedì 20 maggio al Point di Dalmine – sede del Punto Uni di consultazione gratuita delle norme - dalle 14:00 alle 18:00 su iniziativa di UNI che intende portare all'attenzione di figure tecniche, imprenditoriali e dirigenziali, esperti del settore energetico ed ambientale, il quadro normativo contenuto nella norma UNI CEI EN 16001.

La dipendenza dell'Europa dai combustibili fossili e un sistema energetico ancora fortemente basato su petrolio, gas naturale e carbone, impongono una gestione più razionale dell'energia prodotta e utilizzata. In questo senso l'interesse per il tema della gestione dell'energia e in particolare per le soluzioni proposte dalla norma UNI CEI EN 16001 è specchio di una più vasta sensibilità verso uno sviluppo sostenibile radicato non più solo tra esperti e addetti ai lavori. La norma UNI CEI EN 16001 è un documento tecnico utilizzabile dalle imprese di qualsiasi dimensione e di qualsiasi tipologia, che può essere adottata indipendentemente o integrarsi perfettamente con altri sistemi di gestione. Al tavolo dei lavori del seminario UNI interverranno Simone Meroni, consigliere delegato Servitec, Guido Venturini, direttore Confindustria Bergamo, Angelo Carrara, presidente di Associazione Artigiani Bergamo e Alessandro Santoro, direttore UNI. Programma e iscrizioni: www.servitec.it nella sezione “seminari”.

■ Obiettivo puntato sul Business Plan

Alter Exe società specializzata nella consulenza strategica e finanziaria a supporto delle PMI, in collaborazione con Servitec, promuove per venerdì 7 maggio, nella sede del Point di Dalmine, il seminario gratuito dal titolo “**Il business Plan per l'azienda innovativa**”. L'obiettivo dell'incontro è l'analisi dei metodi innovativi adottabili dalle imprese nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da elevata competizione e scarsità di risorse finanziarie, per fissare i propri obiettivi di sviluppo in modo strutturato ed esaustivo e comunicare ai propri partner commerciali (clienti/fornitori) e finanziari (banche e investitori potenziali) nel modo più efficace possibile, ottenendone compartecipazione e garantendo così uno sviluppo durevole e sostenibile per l'azienda. Nel corso dei lavori, in programma dalle ore 10 alle 13, saranno presi in esame gli aspetti tecnici, organizzativi, previsionali e di programmazione, che fanno del Business Plan lo strumento necessario per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e la crescita dell'impresa. Saranno inoltre presentati alcuni casi aziendali e prassi operative. Programma e iscrizioni: www.servitec.it sezione “seminari”.